



Regione Lombardia

DECRETO N. 8091

Del 08/07/2020

Identificativo Atto n. 943

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

DETERMINAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO DOTE UNICA LAVORO TERZA FASE 2019-2021 DI CUI AL D.D.U.O. N. 19516 DEL 21 DICEMBRE 2018 E SS.MM.II

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

VISTI:

- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64; il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014- 2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e modificato con le seguenti decisioni: C(2017)1311 del 20 febbraio 2017; C(2018)3833 del 12 giugno 2018 e C(2019)3048 del 30 aprile 2019 che ha previsto azioni aventi come focus la centralità della persona e la promozione di misure di politica attiva del lavoro per lo sviluppo ed il sostegno dell’occupazione e delle imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea” ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

VISTA la legge 28 marzo 2019 n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

VISTI altresì:

- la D.g.r. n. 524 del 17 settembre 2018 “Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II (Pra Fase II) 2018-2019 relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE



Regione Lombardia

2014- 2020”;

- la D.g.r n. X/2412 del 26 ottobre 2011 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- il D.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il D.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- il D.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013, “Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)”;
- la D.g.r n. XI/7763 del 17 gennaio 2018 concernente le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia;
- il D.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- l'allegato 3 “Offerta dei servizi formativi” di cui al D.d.u.o. del 21 novembre 2013 n. 10735 “Descrizione del sistema di gestione e controllo e manuale delle procedure FSE 2007/2013 – ottavo aggiornamento”;
- il d.d.u.o. n. 8617 del 26 settembre 2013 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro” e ss.mm.ii.;
- il D.d.g. n. 1870 del 14 Febbraio 2019 “POR FSE 2014-2020. Modifica del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)” di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- la D.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”;

RICHIAMATE:

- la D.g.r. n. XI/959 del 11 dicembre 2018 “Dote unica lavoro Fase III – Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020” che ha definito le modalità operative di funzionamento per l'attuazione della Terza fase di Dote Unica Lavoro approvando le “Linee guida per l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro” ed i documenti metodologici: “Il sistema di profilazione DUL Fase III” e le “Soglie per operatore DUL Fase III” di cui agli Allegati 1, 2 e 3 alla stessa delibera e definito uno stanziamento complessivo pari ad € 102.000.000,00;
- il d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 “Approvazione Avviso Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 – POR FSE 2014 – 2020 – Attuazione della d.g.r n. 959 dell’11 dicembre 2018” con il quale è stato approvato l’Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2014 – 2020, il Manuale di Gestione e stanziato per l’avvio dell’iniziativa risorse pari ad € 50.000.000;
- la D.g.r. n. 1533 del 15 aprile 2019 “Adeguamenti Dote Unica Lavoro Fase III -Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – di cui alla



Regione Lombardia

d.g.r. n. 959 del 11 dicembre 2018” che ha approvato alcune determinazioni tese ad adeguare la misura alle novità normative del Reddito di Cittadinanza e a migliorarne l'efficacia;

- il d.d.u.o. n. 5673 del 18 aprile 2019 “Determinazioni relative all'Avviso Dote Unica Lavoro - Terza Fase 2019 – 2021 – Por Fse 2014 – 2020 – Attuazione d.g.r. n. 1533 del 15 aprile 2019” cui sono state apportate alcune modifiche all'Avviso;
- il d.d.u.o. n. 11010 del 25 luglio 2019 “Determinazioni relative all'Avviso Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 di cui al d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii.” che ha previsto l'aggiornamento dell'Avviso e del Manuale di Gestione di Dote Unica Lavoro;
- la d.g.r. n. 2462 del 18 novembre 2019 “Determinazioni relative alla Dote Unica Lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – di cui alla d.g.r. n. 959 del 11 dicembre 2018 e ss.mm.ii” con la quale è stata disposta la programmazione delle risorse disponibili pari ad Euro 2.219.206,39 ex L. 53/00, a valere su D.l 87/2014, per gli interventi di formazione previsti da Dote Unica Lavoro - Fascia 5 ed approvati alcuni interventi evolutivi della misura;
- il d.d.u.o. n. 16993 del 25 novembre 2019 “Determinazioni relative all'Avviso Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 di cui al d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii.” con il quale è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria della Misura per € 17.219.206,39, la definizione delle soglie massime operatore a seguito della verifica periodica del 31 ottobre 2019 e l'aggiornamento dell'Avviso e Manuale di Gestione di Dote Unica Lavoro;
- il d.d.u.o. n. 1393 del 6 febbraio 2020 “Determinazioni relative all'Avviso Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 di cui al d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii.” con il quale è stato disposto il rifinanziamento per € 2.000.000 a favore degli operatori accreditati pubblici;

VISTO il DPCM del 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e ss.mm.ii;

VISTA l'Ordinanza regionale n.515 del 22.03.2020 avente ad oggetto “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della Legge 23/12/1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza N. 514 del 21/03/2020” e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'avviso Dote Unica Lavoro prevede la rideterminazione periodica del budget di ciascun operatore in relazione all'utilizzo delle risorse riscontrato nelle verifiche periodiche secondo i criteri di cui all'Allegato 3 della D.g.r n. 1533/2019, “Soglie per operatore DUL Fase III” modificati a seguito della D.g.r n. 2462/2019;



Regione Lombardia

ATTESO che:

- la prossima verifica periodica è fissata al 30 giugno 2020;
- a tale data risultano 48 operatori che hanno terminato il budget o hanno una quota di consumo superiore all'80%;
- le risorse non assegnate risultano € 23.634.594,00;

VISTI i criteri per la determinazione periodica delle soglie operatore di cui allegato 3 "Soglie per operatore DUL Fase III" della d.g.r. n. 1533/2019 che prevedono:

- la redistribuzione del 50% delle risorse non assegnate sulla base di criteri di performance in termini di presa in carico e di risultati raggiunti;
- la possibilità di rifinanziamento della misura secondo un sistema di "overbooking controllato" sulla base del monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie e delle relative economie riscontrato nelle verifiche periodiche;

CONSIDERATO che, a causa dell'emergenza del COVID 19, si è verificato un forte rallentamento delle prese in carico e dei risultati occupazionali che vengono considerati ai fini dell'aggiornamento dei budget operatore;

VISTE le "Linee guida per l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro" e i criteri per la determinazione delle "Soglie per operatore" stabiliti con Dg.r. n. 959/2018 e ss.mm.ii che prevedono la possibilità di disporre, con provvedimenti attuativi dirigenziali, in base alle analisi periodiche, le azioni correttive per rimodulare i criteri di redistribuzione delle risorse al fine di adeguarli ai mutamenti del mercato del lavoro e dell'andamento della misura nel rispetto delle finalità stabiliti dalla Giunta;

RITENUTO opportuno, al fine di sostenere la ripresa delle attività anche per gli operatori che hanno dovuto sospendere completamente l'attività durante l'emergenza e, al contempo, valorizzare le attività di presa in carico avvenute durante lo stesso periodo di modificare come segue i criteri di redistribuzione delle risorse a seguito della verifica fissata al 30 giugno:

- neutralizzare gli effetti della decurtazione della soglia massima di spesa pari al 50% della quota non utilizzata già avvenuta in data 30 giugno 2020 ai sensi del documento metodologico "Soglie per operatore DUL Fase III" riassegnando tale quota a tutti gli operatori per un importo pari a quello già sottratto;
- apportare i seguenti correttivi ai criteri di redistribuzione:
 - non applicare l'obiettivo minimo di risultato del 5% come requisito per partecipare all'incremento delle soglie operatore;
 - incrementare il peso delle prese in carico rispetto alle ricollocazioni da 30% al 50% e ridurre dal 70% al 50% il peso delle ricollocazioni;
 - stabilire, quale base di calcolo per la definizione della componente di presa in carico, tutte le doti attivate in fascia 1 2 3 e 4 attivate dall'inizio della misura fino al 30.06.2020 anziché al 31 dicembre 2019, mentre per la componente di efficacia, la base di calcolo prende in considerazione la coorte costituita



Regione Lombardia

dalle prese in carico in fascia 1, 2, 3 e 4 attivate dall'inizio della misura fino al 31.12.2019 e le relative rendicontazioni a risultato avvenute entro il 30 giugno ore 18.00;

- alimentare la ricostituzione delle soglie attraverso un finanziamento aggiuntivo in "overbooking controllato" da redistribuire fra tutti gli operatori;

CONSIDERATO che dai dati di monitoraggio finanziario dell'Avviso alla data del presente decreto, risultano economie pari a c.a. € 14.000.000;

CONSIDERATO che, in base a tali economie di spesa, è possibile un innalzamento di spesa per un importo di € 10.000.000 che risulta essere entro i limiti fissati dalla d.g.r. n. 1533/2019;

RITENUTO, pertanto, al fine di ampliare la capacità di presa in carico dei destinatari da parte degli operatori accreditati, di avvalersi della possibilità prevista dalla sopra citata delibera di Giunta, definendo un innalzamento del tetto massimo di spesa complessivo di € 10.000.000 per l'attivazione delle doti in Fascia 1, 2 3 e 4 quali risorse aggiuntive a titolo di "overbooking controllato da redistribuire per l'aggiornamento delle soglie;

ATTESO che la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha trasmesso a POLIS:

- i dati di monitoraggio finanziario estratti dal sistema informativo e riferiti alla situazione al 30 giugno 2020 ai fini della determinazione delle soglie massime di spesa secondo i nuovi criteri stabiliti nel presente decreto;
- i nuovi operatori accreditati al lavoro alla data del 30 giugno 2020;

RITENUTO pertanto di approvare l'Allegato 1 "Soglie per operatore al 30 giugno 2020" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che individua le soglie massime di spesa complessive per i servizi di Dote Unica Lavoro in fascia 1,2,3 e 4 a disposizione degli operatori accreditati al lavoro alla data del 30 giugno 2020 ad esito della verifica periodica del 30 giugno 2020;

DATO ATTO che l'elaborazione effettuata da POLIS, trasmessa in data 6 luglio 2020 Protocollo POLIS 0014580 sulla base dei nuovi criteri soprarichiamati e dei dati forniti dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha permesso di determinare le soglie massime a disposizione degli operatori nella verifica fissata al 30 giugno 2020, che sono agli atti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

ATTESO che le nuove soglie massime di spesa per operatore:

- verranno rese attive sul sistema informativo Bandi on Line per l'invio delle doti a partire dalla data del 10 luglio 2020;
- rimangono comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
- non costituiscono assegnazione formale di risorse;



Regione Lombardia

VISTO il d.d.u.o 3977 del 31 marzo 2020 con il quale sono state approvate le disposizioni transitorie relative alle modalità di gestione dell'Avviso Dote Unica Lavoro a seguito delle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATO che nell'ambito di tali indicazioni è stato tra l'altro previsto la nuova durata delle doti di fascia 5 da 180 a 270 giorni da calendario;

CONSIDERATO che nell'ambito di Dote Unica Lavoro, è previsto, in Fascia 5, anche la linea di finanziamento di interventi finalizzati alla formazione permanente dei soggetti appartenenti alle forze dell'ordine;

CONSIDERATO che la tipicità delle attività di controllo e sicurezza pubblica, dovute all'emergenza del Coronavirus, non consentono agli appartenenti delle Forze dell'ordine di partecipare ai corsi previsti in Fascia 5 entro i termini della nuova scadenza della dote estesa a seguito del d.d.u.o. n. 3977/2020 soprarichiamato;

RITENUTO di aumentare di ulteriori 180 giorni la durata delle doti già attivate e vigenti (che non sono in stato "Concluso") in Fascia 5 destinate a tutti i corpi delle Forze dell'ordine che erano state già prorogate ai sensi del d.d.u.o. n. 3977/2020;

VISTO il parere dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 espresso con nota Prot. E1.2020.0367892, del 07.07.2020;

VERIFICATO inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n.19516/2018;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica dei criteri di redistribuzione delle risorse sull'Avviso Dote Unica Lavoro di cui al d.d.u.o n. 19516 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii a seguito della verifica fissata al 30 giugno secondo le



Regione Lombardia

seguenti modalità:

- neutralizzare gli effetti della decurtazione della soglia massima di spesa pari al 50% della quota non utilizzata già avvenuta in data 30 giugno 2020 ai sensi del documento metodologico “Soglie per operatore DUL Fase III” riassegnando tale quota a tutti gli operatori per un importo pari a quello già sottratto;
 - apportare i seguenti correttivi ai criteri di redistribuzione:
 - non applicare l’obiettivo minimo di risultato del 5% come requisito per partecipare all’incremento delle soglie operatore;
 - incrementare il peso delle prese in carico rispetto alle ricollocazioni da 30% al 50% e ridurre dal 70% al 50% il peso delle ricollocazioni;
 - stabilire, quale base di calcolo per la definizione della componente di presa in carico, tutte le doti attivate in fascia 1 2 3 e 4 attivate dall’inizio della misura fino al 30.06.2020 anziché al 31 dicembre 2019, mentre per la componente di efficacia, la base di calcolo prende in considerazione la coorte costituita dalle prese in carico in fascia 1, 2, 3 e 4 attivate dall’inizio della misura fino al 31.12.2019 e le relative rendicontazioni a risultato avvenute entro il 30 giugno ore 18.00;
 - alimentare la ricostituzione delle soglie attraverso un finanziamento aggiuntivo in “overbooking controllato” da redistribuire fra tutti gli operatori;
2. di stabilire un innalzamento del tetto massimo di spesa complessivo di € 10.000.000 per l’attivazione delle doti in Fascia 1, 2 3 e 4 quali risorse aggiuntive a titolo di “overbooking controllato da redistribuire per l’aggiornamento delle soglie;
 3. di approvare, a seguito della verifica periodica e dell’assegnazione delle risorse finanziarie di cui al punto 2 del presente provvedimento la tabella di cui all’Allegato1) “Soglie per operatore al 30 giugno 2020”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua le nuove soglie massime per gli operatori accreditati alla data del 30 giugno 2020 per l’attivazione delle doti in fascia 1 2 3 e 4 ;
 4. di stabilire che le nuove soglie massime di spesa per operatore:
 - verranno rese attive sul sistema informativo Bandi on line per l’invio delle doti a partire dalla data del 10 luglio 2020;
 - rimangono comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
 - non costituiscono assegnazione formale di risorse;
 5. di stabilire la proroga di ulteriori 180 giorni della durata delle doti già attivate e vigenti in Fascia 5 (che non sono in stato “Concluso”) destinate a tutti i corpi delle Forze dell’ordine che erano state già prorogate ai sensi del d.d.u.o. n. 3977/2020;
 6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 è già



Regione Lombardia

avvenuta in sede di adozione del decreto n.19516/2018;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi e sul sito internet www.fse.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge